

SEGRETARIO GENERALE

Roma, 18 giugno 2014

COMUNICATO STAMPA
del segretario generale Uilca Massimo Masi

I sindacati hanno presentato ad ABI le proposte per un modello di banca al servizio dell'occupazione e del Paese. Il 23 e il 30 giugno l'Associazione Bancaria dovrà dimostrare la reale volontà di trattare

Nell'incontro odierno, svoltosi nella sede romana di Abi, le Organizzazioni Sindacali hanno presentato le proposte per un modello di banca al servizio dell'occupazione e del Paese.

ABI ha preso atto di questo modello, in maniera un po' piccata, accusando i sindacati che la costruzione del documento non era costruita su dati economici reali dei bilanci delle banche.

Il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, ha risposto invece che la proposta sindacale nasce da un'analisi impietosa del sistema bancario italiano effettuato da esperti anche esterni al sindacato.

Masi ha sottolineato che questo elaborato è molto più preciso e basato su dati reali rispetto a quelli presentati al sindacato dalle banche nei Piani Industriali; piani ripetitivi e che difficilmente hanno raggiunto i loro obiettivi.

Alla domanda di ABI circa la mancanza di un modello organizzativo nella proposta oggi illustrata, Masi ha precisato che i sindacati non proporranno mai modelli organizzativi tutti uguali come quelli presentati fino ad oggi dalle aziende (tipo hub and spoke) che sono costati milioni di euro e che hanno ingrassato soltanto le società di consulenza.

Nei prossimi incontri del 23 e 30 giugno p.v. i sindacati valuteranno la reale volontà di ABI di trattare sia la piattaforma che il nuovo modello di banca presentato.

Il segretario generale della Uilca
Massimo Masi

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be "MM" or similar initials.